



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO SERVIZI DEMOGRAFICI E
DECENTRAMENTO

Determinazione Dirigenziale	
N. 11/ 282	di data 15/12/22

Oggetto: L.P. N. 23/1990 E S.M. - ACQUISTO ATTREZZATURE OCCORRENTI ALL'UFFICIO SERVIZI FUNERARI

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che il Servizio Servizi demografici e decentramento – Ufficio Servizi funerari cura la gestione e la manutenzione dei 22 cimiteri dislocati sul territorio comunale, delle camere mortuarie presso il Cimitero civico e, mediante convenzione con l'APSS, quelle presso l'Ospedale Santa Chiara di Trento, garantendo alla collettività l'esecuzione in economia diretta di tutte le operazioni di polizia mortuaria e cimiteriali (sepulture, tumulazioni, esumazioni, cremazioni ecc.), nonché il servizio di onoranze funebri, che assicura alle famiglie colpite dal lutto una prestazione completa, qualificata, efficiente e a un prezzo contenuto;

premessò altresì che in un settore tanto delicato, professionalmente complesso ed emotivamente coinvolgente, come quello funerario e cimiteriale, è necessario sviluppare e migliorare costantemente la qualità delle prestazioni offerte e delle attrezzature in dotazione al fine di soddisfare le esigenze e le aspettative dell'utenza ed agevolare in ogni modo la fruizione dei servizi e delle strutture, nonché attuare ogni accorgimento per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori;

considerato che per perseguire tale scopo è opportuno integrare la quantità e la varietà delle attrezzature in dotazione attraverso l'acquisizione dei seguenti beni utili alla gestione delle camere mortuarie del cimitero di Trento;

dato atto che nel corso dell'anno 2022 è emersa l'esigenza di dotare il sistema cimiteriale comunale di:

- n. 3 carrelli per la movimentazione dei feretri;
- n. 1 barella per recupero salme utilizzata in occasione dei prelievi dei defunti presso il luogo di decesso;

dato atto che l'Ufficio Servizi Funerari ha già in dotazione da anni carrelli portaferetri forniti dall'impresa F.B.F. di Franchin Mauro & C. s.n.c. e che gli stessi, sentiti gli operatori che li utilizzano, costituiscono tecnicamente un'attrezzatura qualitativamente eccellente per lo svolgimento del servizio quotidiano di gestione dei movimenti dei feretri, sia presso le camere mortuarie, sia durante le esequie;

considerato opportuno dotare le camere mortuarie di un'attrezzatura il più omogenea possibile evitando quindi, ove possibile, l'eterogeneità degli strumenti di lavoro, al fine di rendere economicamente più sostenibile la complessiva manutenzione dell'attrezzatura e l'acquisto dei pezzi di ricambio, attraverso un'economia di scala assicurata dalla manutenzione di

pagina 1/5

più strumenti di uno stesso tipo anziché di eterogenea fattura e modello;

ritenuto inoltre opportuno, sebbene non primario, garantire una dotazione strumentale esteticamente gradevole, considerato l'uso anche cerimoniale e la funzione di arredo che essa riveste all'interno delle camere mortuarie (le quali assolvono anche la funzione di camere ardenti, oltre che di deposito di osservazione ai sensi degli art. 8, 11 e 14 del D.P.R. n. 285/1990) e durante le funzioni;

dato atto che si rende inoltre necessario assicurare il lavoro degli addetti alla movimentazione dei feretri in condizioni di sicurezza e agilità, soprattutto in considerazione del fatto che in occasione di prelievi di deceduti presso private abitazioni prive di ascensore o caratterizzate da spazi di disbrigo e scale particolarmente angusti, si rileva difficoltà nella movimentazione del defunto con un cospicuo numero di manovre e conseguenti movimentazioni che possono essere interpretate come scarsa sensibilità verso le famiglie oggetto del servizio;

ritenuto in proposito doveroso, in occasione di nuovi acquisti, migliorare sia la sicurezza dei lavoratori, sia le condizioni generali del servizio reso;

considerato che è necessario acquistare una barella per recupero salme ad integrazione della dotazione esistente ed in sostituzione di quelle più obsolete;

vista la presenza sul mercato di un nuovo modello che, in ragione della diversa concezione tecnica, sembra garantire una migliore agilità nella movimentazione dei defunti in occasione di prelievi presso le private abitazioni, spesso agibili con difficoltà, assicurando quindi una condizione di lavoro più tutelante e garantendo contemporaneamente una maggiore snellezza nel compimento delle operazioni di prelievo che, se effettuate con il minor disagio possibile, rendono il momento del distacco meno traumatico per i congiunti;

ritenuto pertanto opportuno sperimentare una nuova e più agile strumentazione al fine di procedere nel tempo alla sostituzione progressiva per obsolescenza di quelle attualmente in uso;

considerato che l'impresa F.B.F. di Franchin Mauro & C. s.n.c., con sede legale in via Passo Lampol 19 a Fossalta di Piave (VE) - codice fiscale e partita i.v.a. n. 03015190279 - CIG ZAB3921490 - ha presentato un'offerta rispettivamente:

- per la fornitura di n. 3 carrelli per la movimentazione dei feretri al prezzo di euro 670,00 ciascuno + IVA al 22% per un totale, oneri fiscali inclusi, di euro 2.452,20;
- per la fornitura di n. 1 barella recupero salme pieghevole di euro 1.250,00 + IVA al 22% per un totale, oneri fiscali inclusi, di euro 1.525,00;

ritenuta congrua l'offerta per i carrelli che, a fronte dei generalizzati aumenti di prezzo di tutti i prodotti, espone un incremento del costo molto limitato, pari al 3% rispetto all'anno precedente;

ritenuto inoltre opportuno dotare il personale dell'Ufficio Servizi Funerari che si occupa della gestione dei defunti, di una nuova barella che sia anche funzionale alle esigenze espresse e soprattutto maggiormente tutelante dal punto di vista della sicurezza delle condizioni di lavoro;

ritenuto pertanto opportuno acquistare la barella di nuova concezione, offerta dall'impresa sopra citata, al fine di sperimentare uno strumento tecnicamente evoluto che potrebbe rendere il lavoro sia più sicuro sia più agile e veloce;

dato atto che la spesa per l'acquisto dell'attrezzatura sopra descritta ammonta a complessivi euro 3.260,00 + IVA al 22% per un totale, oneri fiscali inclusi, di euro 3.977,20

visto l'art. 3, comma 01 della L.p. 23.03.2020 n. 2 e s.m. ai sensi del quale "le amministrazioni aggiudicatrici possono procedere all'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture, compresi i servizi di ingegneria e architettura, fino alla soglia prevista, per tale tipologia di affidamento, dall'articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto legge 16.07.2020 n. 76, convertito con modifiche con legge 11.09.2020 n. 120";

visto pertanto l'articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto legge 16.07.2020 n. 76, ai sensi del quale tale possibilità è consentita per gli affidamenti le cui determini a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023 e fino all'importo di

50.000,00 euro per lavori e di 139.000,00 euro per servizi e forniture, compresi i servizi di ingegneria e architettura, per effetto delle modifiche ad esso apportate dal decreto legge 31.05.2021 n. 77, convertito con legge 108/2021; "in tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

ritenuto che ricorrono i presupposti per l'affidamento a trattativa privata, ai sensi dell'articolo 21 comma 2 lettera h) e comma 4 della legge provinciale 19.07.1990 n. 23, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti;

richiamate le disposizioni in materia di approvvigionamento di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni ed in particolare:

- l'art. 39 bis e ter della legge provinciale 19.07.1990 n. 23, la circolare della Provincia Autonoma di Trento 17.12.2012 prot. 5506/2012/721322/3.5, le delibere della Giunta provinciale 24.05.2013 n. 973 e 11.07.2013 n. 1392 e 29.06.2015 n. 1098;
- l'art. 36 ter della l.p. 19.07.1990 n. 23 e s.m. come introdotto dalla legge provinciale 30 dicembre 2014 n. 14 (legge finanziaria provinciale 2015), ai sensi del quale a far data dal 1° luglio 2015 le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando apposite convenzioni quadro o gli strumenti del mercato elettronico forniti dall'Agenzia per gli appalti o, in mancanza di beni e servizi, mediante gli strumenti elettronici gestiti da CONSIP s.p.a. o, in subordine, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni del medesimo articolo, ferma restando la deroga stabilita per le spese a calcolo degli enti locali;

ricordata la possibilità di procedere all'affidamento delle forniture/servizi in oggetto tramite il ricorso agli strumenti elettronici di negoziazione nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, compresa la disposizione sopra esposta che introduce la soglia di rilevanza di 5.000,00 euro, dando fin d'ora atto che si farà ricorso al mercato tradizionale nel caso in cui i beni/servizi richiesti non siano acquisibili mediante gli strumenti predetti, con le caratteristiche essenziali per il soddisfacimento delle esigenze cui è finalizzata l'acquisizione, come sarà attestato dalla documentazione agli atti del Servizio;

atteso che è necessario procedere all'impegno della spesa occorrente per fronteggiare le obbligazioni giuridiche derivanti dalle procedure di acquisizione delle forniture in argomento, ai sensi dell'art 51 del regolamento comunale di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.3.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, imputando la spesa complessiva di euro 3.977,20, iva inclusa, al cap. 7315 (Servizi funerari:acquisto attrezzature) – lavoro 623622 del P.E.G. 2022-2024 con riferimento all'esercizio finanziario 2022;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e

successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- la L.P. n. 23/90, la L.P. n. 2/2016 e la L.P. n. 2/2020;
- il Regolamento di polizia mortuaria approvato con deliberazione consiliare 09.04.1997 n. 38 e da ultimo modificato con deliberazione consiliare 16.02.2021 n. 28;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 31.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale n. 232/2021/05, prot. n. 337825 di data 22/12/2021 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di affidare la fornitura di n. 3 carrelli elevatori per la movimentazione dei feretri e di n. 1 barella per recupero salme, all'impresa F.B.F. di Franchin Mauro & C. s.n.c., con sede legale in via Passo Lampol 19 a Fossalta di Piave (VE) - codice fiscale e partita i.v.a. n. 03015190279 - CIG ZAB3921490 - per l'importo di complessivi euro 3.260,00 oneri fiscali esclusi;
2. di subordinare il perfezionamento dei rapporti alla stipula del contratto mediante scambio di corrispondenza;
3. di indicare quale responsabile del procedimento la sottoscritta Dirigente;
4. di impegnare la somma di euro 3.977,20 (Iva compresa) e di imputare la spesa al capitolo 7315 – lavoro 623622 con riferimento all'esercizio finanziario 2022 del P.E.G. 2022-2024 che presenta la necessaria disponibilità;
5. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile entro la data del 31.12.2022.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Katia Beatrici

Trento, addì 15/12/22

pagina 5/5

Sede legale: via Belenzani, 19 - 38122 – TRENTO codice fiscale e partita IVA: 00355870221 tel. 0461/884111



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO SERVIZI DEMOGRAFICI E
DECENTRAMENTO

Determinazione Dirigenziale

N. 11/ 282

di data 15/12/22

**Oggetto: L.P. N. 23/1990 E S.M. - ACQUISTO ATTREZZATURE OCCORRENTI ALL'UFFICIO
SERVIZI FUNERARI**

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
U		2022	12092.02.07315	U.2.02.01.05.999	1103		623622	3.977,20	20076"CONT RIBUTI L.P. 36/93 BUDGET 2020	112826 (9913007)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 21 dicembre 2022